

Deliberazione n. 116 di data 11.08.2017

Oggetto: FORNITURA DI N.3 STEMMI DEL COMUNE DI VALDAONE, CON LAMIERA A FORMA DI SCUDO PER IL FISSAGGIO COMPRESA DI TRASPORTO E CONSEGNA. CIG. Z831FA2FAA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con la deliberazione n. 23 del 27.04.2016, il Consiglio Comunale di Valdaone ha approvato lo stemma e il gonfalone del Comune di Valdaone;

Dopo aver eseguito una ricerca sui siti www.acquistinretepa.it e www.acquisitionline.provincia.tn.it e non avendo trovato la categoria del METAPRODOTTO contenente i beni ricercati;

Considerata quindi la specificità delle lavorazioni da eseguire e quindi la necessità di incaricare per la fornitura dei materiali indicati nel presente provvedimento ditte specializzate con prodotti certificati e garantiti;

Dopo ricerche a ditte del settore ed evidenziato che solamente 2 ditte hanno inviato i loro preventivi e cioè la ditta Art e Ceramica di Maria Cristina Sintoni con sede in Corso Saffi n.6 a Faenza (RA) prot. n.3314 del 02.05.2017 e la ditta Ceramiche d'Arte Parrini con sede in Via Centola n.67 a Campi Bisenzio (FI) prot. n.3610 del 12.05.2017, ma che quest'ultimo ha comunicato successivamente per le vie brevi l'impossibilità ad eseguire i lavori.

Ritenuto quindi di procedere, come da preventivo prot. n.3314 del 02.05.2017 della ditta Art e Ceramica di Maria Cristina Sintoni con sede in Corso Saffi n.6 a Faenza (RA) all'acquisto del materiale di seguito descritto:

- n.3 stemmi del Comune di Valdaone realizzati in tre parti, una per ogni colore del campo, con lastre in ceramica refrattaria nella misura di cm 100x80x1,5 smaltata con i colori presenti nello stemma comunale e con le figure a bassorilievo così decorate: i fiori di arnica in oro, il camoscio al naturale e il ponte in platino (i lustri di oro e platino saranno aggiunti a terzo fuoco), per un importo di € 1.000,00.= + IVA 22% (€.220,00.=) per complessivi €.1.220,00.= cadauno per un totale di €3.660,00.=.
- n.3 lamiere a forma di scudo sp. 30/10 di inox di dimensioni 1000x800 cm con relativi fori svasati per il fissaggio alla quale sono saldati N° 8-12 angolari (19x18 larghi 3 cm sempre di 3 mm inox) nel perimetro della sagoma per dare sostegno ai tre moduli di ceramica per l'affissione degli stemmi al termo cappotto degli edifici comunali, per un importo di €.250,00.= + IVA 22% (€.55,00.=) per complessivi €.305,00.= cadauno per un totale di €915,00.=;

Evidenziato che nello stesso preventivo era indicato che, vista la delicatezza dei materiali e quindi per maggior sicurezza, la titolare della ditta Art e Ceramica di Maria Cristina Sintoni sarebbe disponibile ad effettuare personalmente al costo del solo trasporto con un proprio mezzo la eventuale consegna dei tre stemmi e relativi supporti, ad un costo indicativo che veniva quantificato, dopo contatti avuto per le vie brevi, in €.300,00.=.

Ricordato che il rapporto intercorrente tra enti committenti e ditte destinatarie dell'incarico deve reggersi, per natura e garanzia di risultati, su uno specifico rapporto di fiducia basato su una verifica dell'adeguatezza dei mezzi e tecniche professionali, tenendo anche conto dei precedenti lavori svolti.

Ritenuto opportuno procedere all'affido della fornitura, alla ditta Art e Ceramica di Maria Cristina Sintoni con sede in Corso Saffi n.6 a Faenza (RA) P.IVA 00918510397 per la fornitura e di quanto indicato ai punti precedenti per complessivi €.4.050,00.= + IVA 22% (€.891,00.=) per totali €.4.941,00.=, accertatene professionalità, affidabilità e serietà;

Dato atto che il ricorso alla trattativa privata è ampiamente giustificato dalla convenienza economica dell'offerta presentata;

Richiamata la L.P. 19.07.1990, n. 23 ed in particolare il 4° comma dell'art. 21, che consente il ricorso a trattativa privata diretta per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad Euro 46.000,00 al netto di oneri fiscali;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 81, comma 1, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige,

approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L. hanno espresso parere favorevole i responsabili dei servizi competenti, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile.

Acquisita l'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria della spesa impegnata con la presente deliberazione.

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Con voti espressi nelle forme di legge, favorevoli unanimi.

DELIBERA

- 1. di affidare**, per le motivazioni espresse nella premessa, alla ditta Art e Ceramica di Maria Cristina Sintoni con sede in Corso Saffi n.6 a Faenza (RA), la fornitura di quanto segue:
 - n.3 stemmi del Comune di Valdaone realizzati in tre parti, una per ogni colore del campo, con lastre in ceramica refrattaria nella misura di cm 100x80x1,5 smaltata con i colori presenti nello stemma comunale e con le figure a bassorilievo così decorate: i fiori di arnica in oro, il camoscio al naturale e il ponte in platino (i lustri di oro e platino saranno aggiunti a terzo fuoco), per un importo di € 1.000,00.= + IVA 22% (€.220,00.=) per complessivi €.1.220,00.= cadauno per un totale di €3.660,00.=.
 - n.3 lamiere a forma di scudo sp. 30/10 di inox di dimensioni 1000x800 cm con relativi fori svasati per il fissaggio alla quale sono saldati N° 8-12 angolari (19x18 larghi 3 cm sempre di 3 mm inox) nel perimetro della sagoma per dare sostegno ai tre moduli di ceramica per l'affissione degli stemmi al termo cappotto degli edifici comunali, per un importo di €.250,00.= + IVA 22% (€.55,00.=) per complessivi €.305,00.= cadauno per un totale di €915,00.=;
 - trasporto con un proprio mezzo la eventuale consegna dei tre stemmi e relativi supporti, ad un costo indicativo che veniva quantificato, dopo contatti avuto per le vie brevi, in €.300,00.=; per complessivi €.4.050,00.= + IVA 22% (€.891,00.=) per totali €.4.941,00.=; come da preventivo prot. n.3314 del 02.05.2017;
- 2. di impegnare** la spesa derivante dal presente provvedimento di complessivi di €.4.941,00.= comprensivo di IVA alla Missione 01 Programma 01 Titolo 2 Magroaggregato 02 - capitolo 7252 Conto Piano finanziario U.2.02.01.99.000 - del bilancio di previsione 2017-2019 per l'esercizio finanziario 2017.
- 3. Di dare atto che**, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)."
- 4. Di dichiarare** che la spesa è esigibile entro l'anno 2017
- 5. Di dare atto che** l'incarico in parola verrà formalizzato mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, alle condizioni di seguito riportate:
 - la ditta si impegna a rispettare il codice di comportamento adottato da questa amministrazione per i pubblici dipendenti, laddove compatibile.
- 6. Di comunicare** il seguente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi di quanto stabilito dall'art.79, comma 2, del D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L;
- 7. Di dare evidenza** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta municipale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.